

Due amici stanno per rientrare a casa molto tardi. Vedrai le scenate che farà mia moglie -dice uno- quando entrerà in casa. La mia invece non dirò nulla -risponde l'altro- se ne starà buona e zitta perché ho escogitato un sistema. Quando arriverò a casa aprirò il garage gridando a voce alta a mia moglie che ho tanta voglia di fare l'amore. Di sicuro lei resterà a letto, facendo finta di dormire.

- L'ho sempre detto che dovevo ascoltare mia madre quando mi parlava.- E cosa ti diceva?- Che ne so, non l'ascoltavo...

Berlusconi è in visita a Murano (Venezia) e fra gli ospiti della prima fila vede una serie di bambini. Si avvicina ad una bambina e le chiede: "Come ti chiami, bella bambina?" E lei: "Vittoria!" Berlusconi bello tronfio dice: "Ma che bel nome!!! Ti si adice. E di cognome?" E lei "Dei Rossi!" Berlusconi balza all'indietro esclamando: "PORTATELA VIA!!!"

Quando sono in due si confidano segreti, tre fanno considerazioni filosofiche, quattro giocano a scopa, cinque a poker, sei parlano di calcio, sette fondano un partito del quale aspirano tutti segretamente alla presidenza, otto formano un coro di montagna.

Lo psichiatra è un tizio che vi fa un sacco di domande costose che vostra moglie vi fa gratis

..come ci sono oratori balbuzienti, umoristi tristi, parrucchieri calvi, potrebbero esistere benissimo anche politici onesti.

Un uomo dice all'amico: "Le donne faticano una decina d'anni per cambiare le abitudini del proprio marito!" L'amico: "Sì e poi si lamentano perché non è più lo stesso uomo che avevano sposato!"...

La mamma manda il papà alle prime armi a fare il bagno al neonato. Dopo un po' di tempo non sente rumori e va a vedere. Trova il marito che tiene il bambino per le orecchie dentro l'acqua. La mamma: "Ma che fai? Così lo anneghi!". Il marito: "Sì però se non lo tengo così mi scotto le mani!".

Matrimonio, sostantivo. Lo stato o condizione di una comunità, formata da un padrone, una padrona e due schiavi, per un totale di due persone.

Il Vaticano ha deciso di entrare nel business della telefonia mobile. Il nuovo gestore si chiamerà INRI e avrà una tariffa da Dio: solo 30 denari al minuto senza scatto alla risposta.



**PARROCCHIA DI  
SAN GIORGIO  
MARTIRE**

**RUGOLO**  
N° 28-2016  
3 Luglio - 2016  
XIV° Domenica del T. O.

**Acclamate Dio, voi tutti della terra**

**Dal Vangelo secondo Luca Lc 10, 1-12. 17-20**

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: "Pace a questa casa!". Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: "E vicino a voi il regno di Dio". Ma quando entrerete in una città e non vi accoglieranno, uscite sulle sue piazze e dite: "Anche la polvere della vostra città, che si è attaccata ai nostri piedi, noi la scuotiamo contro di voi; sappiate però che il regno di Dio è vicino". Io vi dico che, in quel giorno, Sòdoma sarà trattata meno duramente di quella città». I settantadue tornarono pieni di gioia, dicendo: «Signore, anche i demòni si sottomettono a noi nel tuo nome». Egli disse loro: «Vedevo Satana cadere dal cielo come una folgore. Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e sopra tutta la potenza del nemico: nulla potrà danneggiarvi. Non rallegratevi però perché i demòni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli».

**Santi della settimana**

**Lunedì 4 Luglio**  
S. Elisabetta Di Portogallo  
**Martedì 5 Luglio**  
Sant'Antonio Maria Zaccaria  
**Mercoledì 6 Luglio**  
Santa Maria Goretti  
**Giovedì 7 Luglio**  
San Benedetto XI  
**Venerdì 8 Luglio**  
Beato Eugenio, Sant'Adriano  
**Sabato 9 Luglio**  
Santa Veronica Giuliani  
**Domenica 10 Luglio**  
Ss. Sette Fratelli



## - Quale sei tu?

L'oro per essere purificato deve passare attraverso il fuoco, così come l'essere umano ha bisogno di prove per fortificare il proprio carattere.

Una figlia si lamentava con il padre per le difficoltà sperimentate nella vita. Era stanca di continuare a lottare e stava per arrendersi: infatti, si era accorta che, una volta risolto un problema, se ne presentava subito un altro.

Il padre, cuoco di professione, decise di portarla in cucina: lì riempì tre pentole di acqua e le mise sul fuoco a scaldarsi. Dopo poco tempo, l'acqua delle tre pentole iniziò a bollire. Nella prima pentola depose delle carote, nella seconda delle uova e nella terza dei chicchi di caffè. La figlia, impaziente, si domandava che cosa stesse facendo.

Dopo venti minuti il padre spense il fuoco e, prese le carote, le sistemò in una ciotola; quindi depose le uova in una scodella, il caffè filtrato in una tazza. Poi rivolgendosi alla figlia, le chiese: «Che cosa vedi?».

«Carote, uova e caffè», fu l'immediata risposta. Il padre la invitò ad avvicinarsi e le chiese di toccare le carote, facendole osservare che erano morbide. Poi le chiese di prendere un uovo e di romperlo facendole notare che, una volta tolto il guscio, l'uovo era duro. Infine le chiese di gustare il caffè e lei sorrise, mentre ne assaporava il ricco aroma.

La figlia gli domandò: «Che significa tutto questo?».

Il padre le spiegò che i tre elementi avevano affrontato la stessa avversità, l'acqua bollente, però ognuno aveva reagito in forma diversa.

La carota era stata introdotta nell'acqua forte e dura, ma il contatto con l'acqua bollente l'aveva resa debole e fragile.

Quando l'uovo era stato immerso nell'acqua era fragile e il suo guscio sottile serviva a proteggerne il liquido interno. Una volta esposto all'acqua bollente, il suo interno aveva acquisito una consistenza solida e dura.

Invece i grani di caffè, a contatto con l'acqua bollente, ne avevano cambiato il colore. «Quale di questi rispecchia il tuo modo di reagire alle avversità?», domandò il padre alla figlia. «Sei una carota, un uovo o un grano di caffè? Sei forte come la carota prima di essere immersa nell'acqua, ma quando l'avversità o il dolore bussano alla porta, diventi debole? O sei come l'uovo che inizialmente presenta un cuore fluido e adattabile ma, dopo un distacco o una morte, diventa duro e rigido? O sei come un grano di caffè che riesce a cambiare il colore dell'acqua bollente, l'elemento che le produce dolore? E proprio quando l'acqua raggiunge il punto di ebollizione che il caffè opera la sua trasformazione. Se sei come il caffè, quando l'avversità ti mette alla prova, tu reagisci al meglio e fai in modo di trarre il maggior vantaggio possibile dalla situazione.»

Non vi è miglior insegnante delle difficoltà. Ogni sconfitta, ogni batticuore, ogni perdita, contengono il loro proprio seme, la loro propria lezione su come migliorare le vostre prestazioni la volta successiva.

## VITA DELLA COMUNITA'

### DOMENICA 3/7 (Ore 9,00)

Def.ti PICCIN GIUSEPPE, PASTRE VITTORIA - DE LUCA FLORA,  
DA FRE' ANGELO - DAL CIN ANTONIO

### DOMENICA 10/7 (Ore 9,00)

Def.ti BATTISTIZZI RUGGERO, PICCIN INES, DA FRE' TRANQUIL-  
LA e Familiari

## AVVISI

### Istituto il Servizio diocesano ricerche genealogiche e certificazioni

Per far fronte alle tantissime richieste che giungono in Diocesi da parte di cittadini stranieri, discendenti di italiani per vincolo di sangue, che chiedono il rilascio di certificati di nascita/battesimo, matrimonio e morte, al fine di ottenere la cittadinanza italiana e con l'intento di unificare le varie procedure che negli anni si sono create analiticamente, è stato istituito il "Servizio diocesano ricerche genealogiche e certificazioni", che si farà carico di raccogliere, gestire ed evadere tutte le domande in arrivo, stabilendo così una prassi unica a livello diocesano. Il Vescovo ha nominato il Sig. Pasquale Vito Giannini, diacono permanente della Diocesi, Incaricato di questo Servizio diocesano.

Il Servizio, che inizia ufficialmente con giugno 2016 e che pur avendo autonomia di azione dipende direttamente dalla Cancelleria vescovile, avrà un proprio Ufficio presso la Curia vescovile con i seguenti orari di apertura al pubblico: **mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00**. I contatti, per richiesta di informazioni o appuntamenti, sono i seguenti: tel. **0438/948216**, fax **0438/948214**,

